

Firenze 2 Settembre 2019 Giornalino 218

Dear friends and drivers,

in occasione dell'ultima cena della Scuderia prima della chiusura estiva del Circolo, a fine Luglio, abbiamo avuto la sorpresa di poter vedere stampato il libro di David Tarallo sulla storia della Scuderia Clemente Biondetti. Scrivo "sorpresa" perché della sua avvenuta pubblicazione nessuno era al corrente e la presentazione, se così possiamo chiamarla, di questa opera è stata organizzata alla buona in poco più di 24 ore intercorse da quando un nostro socio ne ha notata su internet la pubblicità, alla richiesta di notizie al sottoscritto, alla conversazione telefonica con David Tarallo per avere conferma della disponibilità del volume ed invitarlo a cena in Scuderia, ed infine alla convocazione tramite mail dei pochi soci ancora in città per consentire loro di sfogliarlo e di acquistarlo.

Questo libro, atteso con ansia da tutti da parecchio tempo, è doppiamente pregevole: innanzi tutto perché, con scrittura sempre gradevole e mai prolissa, traccia finalmente la storia di una realtà sportiva e sociale fiorentina che negli anni 60 e 70 è stata davvero significativa e che oggi, a causa della scomparsa di gran parte dei personaggi che ne furono protagonisti, rischiava di finire dimenticata. E ciò sarebbe stato sicuramente una perdita importante per la storia di Firenze: basti pensare che la Scuderia era allora guidata da uomini come Ascanio Galletti, Vittorio de Micheli, Piero Frescobaldi, Giorgio Billi, Piero Conte, Bruno Zavagli, che alle personali doti sportive di autentico rilievo, univano non comuni capacità professionali, di relazione e organizzative. Per non dire dei piloti di alto valore che si fregiavano dello scudetto Biondetti sulla tuta, o magari semplicemente sul gilet o sul casco, e che sarebbe lunghissimo citare: leggete il libro e li conoscerete tutti.

In secondo luogo il libro è da apprezzare perché nella narrazione di una storia che dura da 60 anni (infatti inizia con la fondazione della Scuderia nel 1957 e si conclude con l'elezione dell'attuale consiglio nel gennaio 2017) mette in risalto, grazie anche ad un apparato fotografico ampissimo e soprattutto vario, i cambiamenti sportivi e di "costume" che si sono verificati nella Scuderia, ma non solo, in questo lungo lasso di tempo. Sono esemplari non soltanto le immagini che ritraggono i Piloti Biondetti impegnati in gara, ma ancor più quelle che li colgono in momenti di relax, o impegnati in premiazioni o in convegni o in banchetti sociali di grande eleganza e richiamo mondano e alla presenza di ospiti illustri.

La Scuderia, è noto, ha avuto due vite: una prima dal 1957 fino al 1977, anno nel quale si sciolse per difficoltà di vario genere; ed una dalla rinascita nel 1988 per volontà ed iniziativa di un manipolo di appassionati piloti che gareggiavano con le auto storiche, i quali con coraggio e determinazione rifondarono il gruppo sportivo che porta il nome del grande Clemente e che fino ad oggi si è sempre distinto sia in campo agonistico che collezionistico.

Un mondo che oggi può sembrare lontano. I tempi e le persone cambiano, è vero: dalle feste a Palazzo Borghese con le signore in "lungo" e i signori piloti in smoking, al centenario del Circuito del Mugello celebrato nel salone dei 500 in Palazzo Vecchio, alle ricorrenze festeggiate con semplicità ed intimità nella club house del Circolo sportivo alle Cascine; dai piloti gentlemen, spesso nobiluomini, che in giacca e cravatta partecipavano alle salite, ai rally o alle gare di regolarità, ai 28 iscritti Biondetti alla coppa della Consuma anni 2000, alle innumerevoli vittorie assolute o di classe nei campionati della montagna o endurance in autodromo, al Circuito del Mugello reinventato come rally per auto storiche nel 2005, alle recenti più pacifiche "parate-concorsi-di-eleganza-dinamici" se non alle gite fuori porta domenicali con le nostre auto storiche. Tutto è cambiato, persone, manifestazioni, intenti, e tutto continuerà a cambiare negli anni. Quel che conta è che non manchi mai l'entusiasmo ed il piacere di stare insieme accomunati dalla passione per l'automobilismo.

Mercoledì 11 settembre ripeteremo la presentazione del libro di David Tarallo nel corso della usuale cena al Circolo. Chi avesse intenzione di acquistarlo venga a cena, meglio se prenotando il posto a tavola da Luigi 3923625022.

Strade Bianche e Vino Rosso: il 6 ottobre si svolgerà la quinta edizione di questo "concorso di eleganza dinamico" nel corso del quale verrà assegnato il trofeo intitolato a Roberto Segoni. Come nelle passate edizioni saranno premiate tre auto in base ai titoli che saranno stabiliti dal comitato organizzatore. Fra le tre "belle" verrà infine eletta la più bella che vincerà, appunto, il Trofeo Segoni. Parteciperanno alla manifestazione come concorrenti, dietro selezione ed invito dell'organizzazione, non più di 20 auto. Ma saranno presenti altre 15 vetture di soci che potranno così assistere da vicino alle varie fasi dell'evento. Il punto di raduno e di partenza sarà quest' anno ad Impruneta. Le auto effettueranno un breve percorso per raggiungere il Castello di Monsanto dove saranno schierate ed esaminate dalla giuria. A Monsanto si potrà godere anche di un light lunch nel parco del castello. (Nella foto un momento della edizione dello scorso anno).

A presto



Dear friends and drivers, at the last Scuderia dinner before the summer closing of the Circolo, at the end of July, we had the surprise of being able to see printed the book by David Tarallo on the history of the Scuderia Clemente Biondetti. I write "surprise" because no one was aware of his publication and the presentation, if we can call it that, was organized well in just over 24 hours since one of our partners noticed the advertising on the internet, to the request for information to the undersigned, to the telephone conversation with David Tarallo to confirm the availability of the volume and invite him to dinner at the Scuderia, and finally to the summoning by e-mail of the few members still in the city to allow them to browse it and purchase it.

This book, eagerly awaited by everyone for a long time, is doubly valuable: first of all because, with writing always pleasant and never verbose, it finally traces the history of a Florentine sporting and social reality that in the 60s and 70s was really significant and that today, due to the disappearance of most of the characters who were its protagonists, he risked ending up forgotten. And this would surely have been an important loss for the history of Florence: just think that the Scuderia was then driven by men like Ascanio Galletti, Vittorio de Micheli, Piero Frescobaldi, Giorgio Billi, Piero Conte, Bruno Zavagli, and the personal sporting qualities of authentic importance, they combined uncommon professional, relationship and organizational

skills. Not to mention the high-value pilots who wore the Biondetti badge on the suit, or perhaps simply on the vest or helmet, and that would be very long to mention: read the book and you will know them all.

Secondly, the book is to be appreciated because in the narration of a story that has lasted for 60 years (in fact it begins with the foundation of the Scuderia in 1957 and ends with the election of the current council in January 2017) highlights, thanks also to a very wide and above all varied photographic apparatus, the sporting and "costume" changes that have occurred in the Scuderia, but not only, in this long period of time. Exemplary are not only the images depicting the Biondetti Pilots engaged in the race, but even more those that capture them in moments of relaxation, or engaged in award ceremonies or conferences or in social banquets of great elegance and worldly appeal and in the presence of illustrious guests.

The Scuderia, it is known, had two lives: one from 1957 until 1977, the year in which it was dissolved due to various difficulties; and one from the rebirth in 1988 by the will and initiative of a handful of passionate riders who competed with historic cars, who with courage and determination refounded the sporting group that bears the name of the great Clemente and which until now has always stood out both in the competitive and collector fields.

A world that today may seem far away. Times and people change, it is true: from the parties in the Palazzo Borghese with the ladies "in the long" and the gentlemen in tuxedos, to the centenary of the Mugello Circuit celebrated in the hall of the 500 in Palazzo Vecchio, to the celebrations celebrated with simplicity and intimacy in the clubhouse of the sports club at the Cascine; from gentlemen pilots, often noblemen, who took part in climbs, rallies or regularity competitions in a suit and tie, to the 28 Biondetti members in the 2000 Consuma cup, to the innumerable absolute or class victories in the mountain championships or endurance at the racetrack, at the Mugello Circuit reinvented as a rally for historic cars in 2005, at the most peaceful recent "elegance-dynamic parades-competitions" except for Sunday outings with our historic cars. Everything has changed, people, events, intentions, and everything will continue to change over the years. What matters is that you never lack the enthusiasm and the pleasure of being together united by a passion for motoring.

On Wednesday 11 September we will repeat the presentation of David Tarallo's book during the usual dinner at the Club. Whoever intends to buy it should come to dinner, better if booking the seat at the table by Luigi 3923625022.

Strade Bianche and Red Wine: on October 6th the fifth edition of this "dynamic elegance contest" will take place, during which the trophy named after Roberto Segoni will be awarded. As in past editions, three cars will be awarded based on the titles that will be established by the organizing committee. Among the three "belle" will finally be elected the most beautiful that will win, precisely, the Trofeo Segoni. No more than 20 cars will participate in the event as competitors, upon selection and invitation from the organization. But there will be another 15 cars of members who

will be able to assist closely at the various stages of the event. The meeting and departure point will be this year in Impruneta.

The cars will make a short journey to reach the Castle of Monsanto where they will be deployed and examined by the jury. In Monsanto you can also enjoy a light lunch in the castle park. (In the photo a moment of last year's edition).

A presto

Studio Marsili Libelli

in Firenze dal 1894

andreamarsililibelli@virgilio.it

Stefano Biondetti

Private Banker



59100 Prato - Tel. 0574.52721 - E-mail: sbiondetti@bancafideuram.it



SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

DONA IL 5X1000

La Compagnia di Babbo Natale®

Raccoglie fondi da destinare
ai bambini che versano in stato di bisogno
www.compagniadibabbonatale.com compagniadibabbonatale@gmail.com

Codice Fiscale **94242500489**



